

Istruzione operativa per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale

2022



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

INDICE

1. Responsabilità
2. Attività
3. Calendario
4. Indicazioni sui contenuti

1. RESPONSABILITÀ

I Presidenti dei Corsi di Studio hanno il compito di commentare il cruscotto di indicatori che l'ANVUR fornirà annualmente (disponibili nelle apposite sezioni dedicate del sito <http://ava.miur.it/>).

I commenti dei Presidenti CdS, unitamente ai valori degli indicatori, andranno a formare la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), nuovo documento AVA previsto dalle Linee Guida Anvur per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio (2017), che sostituisce il Rapporto di Riesame Annuale.

2. ATTIVITÀ

Il **Presidente di CdS** redigerà un commento per ogni indicatore che reputa opportuno e necessario commentare. Il commento dovrà essere trasmesso al Presidio di Qualità per una verifica di *compliance* e successivamente sottoposto all'approvazione del CCS e CdD, nonché trasmesso alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), ai fini della redazione della Relazione annuale.

Per questo sarà opportuno che i commenti siano presentati in forma **sintetica, schematica** e immediatamente utilizzabile dalle CPDS. Le linee guida di seguito proposte vogliono costituire un ausilio per conseguire questo risultato.

Ogni Presidente di CCS riceverà dal Presidio di Qualità una Tabella riassuntiva dello stato di criticità degli indicatori di tutti i corsi di studio dell'Ateneo e un *file* dedicato ai dati e all'analisi di ciascun corso di studio di competenza del CCS. Le **analisi** riportate in quest'ultimo *file* hanno un carattere puramente indicativo e non sostituiscono in alcun modo il giudizio e l'interpretazione dei gruppi AQ dei CCS.

Si descrive di seguito la struttura del *file* (in formato Excel).

Il *file* è costituito da diversi fogli di lavoro:

- Il foglio di lavoro "**DATI**" riporta i valori degli indicatori da iC01 a iC28 negli anni considerati (in genere gli ultimi cinque).
- Nel foglio di lavoro "**iC00 (numerosità)**" sono riportati i dati relativi agli indicatori iC00 che riportano la numerosità delle immatricolazioni e delle iscrizioni.

- Nel foglio di lavoro "**TABELLA RIASSUNTIVA**" è rappresentato il livello di criticità degli indicatori attraverso colori (verde: punto di forza; grigio: nessuna criticità; giallo: primo livello di attenzione; rosso: livello di criticità moderata; nero: livello di criticità alta).
- Il foglio di lavoro "**CORSO DI LAUREA**" riporta il dettaglio delle analisi che hanno condotto alla definizione del livello di criticità. Sono considerati due parametri: la "tendenza" e il "confronto".

La **tendenza** è rilevata osservando il valore dell'indicatore negli anni considerati. Si stabilisce se la tendenza è in crescita (P), stazionaria (S) o in calo (N) attraverso una regressione lineare. Si tratta, come tutte le analisi contenute nel file, di una proposta di interpretazione dei dati che potrà comunque essere vagliata ed eventualmente modificata dall'estensore della SMA.

Per il **confronto**, si paragona il valore attuale dell'indicatore con i valori dell'area geografica e del territorio nazionale per stabilire se l'indicatore ha un valore inferiore (N), simile (S) o superiore (P) alle medie territoriali e nazionali.

La considerazione di questi due parametri può portare alle seguenti situazioni:

TENDENZA	CONFRONTO	CLASSE	
↑	↑	1	punti di forza
↑	↔	0	
↔	↑	0	
↔	↔	0	
↑	↓	2	livello di attenzione
↓	↑	2	
↓	↔	3	livello di criticità moderata
↔	↓	3	
↓	↓	4	livello di criticità alta

Tra queste sono evidenziate 4 combinazioni:

- **"1" (in verde):** la più favorevole (*trend* crescente e valore dell'indicatore superiore alla media nazionale o regionale) che rappresenterà un **punto di forza** del CdS;
- **"2" (in giallo): primo livello di attenzione** (*trend* decrescente e valore dell'indicatore superiore alla media nazionale o regionale; *trend* crescente e valore dell'indicatore inferiore alla media nazionale o regionale);
- **"3" (in rosso): livello di criticità moderata** (*trend* decrescente e valore dell'indicatore simile alla media nazionale o regionale; *trend* stazionario e valore dell'indicatore inferiore alla media nazionale o regionale);
- **"4" (in nero): livello di criticità alta** (*trend* decrescente e valore dell'indicatore inferiore alla media nazionale o regionale).

Per gli indicatori iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti), iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo), iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) il livello di criticità è valutato sulla base dello scostamento dalle medie regionali e nazionali.

Per i CdS di nuova attivazione per i quali è disponibile un numero limitato di dati si dovrà considerare solo l'analisi di confronto.

Il Presidente CdS avrà quindi disponibile una scheda di immediata lettura che gli permetterà di avere evidenza di quali siano le criticità e i punti di forza del proprio CdS e a livello di Ateneo.

Quindi, pur rimanendo libero di commentare gli indicatori che più ritiene opportuno, è invitato comunque a commentare gli indicatori di classe "1", "2", "3", e "4" del proprio CdS.

Le modalità per eseguire il commento sono indicate nella Sezione 4 del presente documento.

3. CALENDARIO

Il Presidio di Qualità di Ateneo raccomanda ai Presidenti di CdS di chiudere la Scheda di Monitoraggio Annuale in tempo utile perché la Commissione Paritetica la possa analizzare ed includerne le risultanze nella Relazione Annuale.

Per il calendario delle attività si può far riferimento allo Scadenziario AVA presente nella Sezione "Procedure e istruzioni operative - Sistema Assicurazione Qualità Ateneo" del sito di Ateneo¹.

4. INDICAZIONI SUI CONTENUTI

Il Presidente di CdS è invitato a commentare gli indicatori delle classi 1, 2, 3 e 4 nel seguente ordine:

1. Punti di forza
2. Livello di attenzione
3. Livello di criticità moderata
4. Livello di criticità alta

riportando per ognuno degli indicatori da commentare:

- Indicatore (numero e denominazione estesa)
- Commento sul punto di forza/criticità rilevato/a
- Analisi circa la possibilità di risolvere criticità all'interno del cds (almeno per gli indicatori con livello di criticità moderata e alta)
- Se possibile risolvere la criticità a livello di cds, discussione delle cause e indicazione delle azioni che si intendono implementare per il miglioramento

¹ <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo/articolo/procedure-e-istruzioni-operative-sistema-assicurazione-qualit-ateneo>

Di seguito alcuni suggerimenti e indicazioni di carattere generale:

- Il commento è auspicabile sia estremamente sintetico.
- Si consiglia di partire dall'esame del commento dello **scorso anno**, per valutare se si siano verificati dei cambiamenti.
- Esaminare i valori degli indicatori in relazione alle proprie **caratteristiche** e ai propri **obiettivi**, ponendo attenzione a eventuali scostamenti significativi dalle medie regionali o nazionali, per individuare sia i punti di forza sia, soprattutto, eventuali aspetti critici.
- Per scegliere gli indicatori significativi per il CdS, è necessario fare riferimento agli **obiettivi specifici del CdS**, indipendentemente dal livello di criticità. Ad esempio, per i CdS a connotazione internazionale vanno inclusi nei commenti gli indicatori di internazionalizzazione; per i CdS con obiettivi professionalizzanti vanno inclusi gli indicatori di occupabilità; per i CdS (LM) improntati alla ricerca (es: in collegamento con percorsi dottorali) va incluso l'indicatore relativo alla qualità ricerca docenti, ecc.
- Si consiglia di non riportare nel commento troppi dati, bensì limitarsi solo a quelli strettamente necessari per l'analisi, non inserendo tabelle o figure o formattazioni in quanto la banca dati non è in grado di recepirli.
- Si precisa che **non esistono valori soglia** (minimi o massimi) di riferimento degli indicatori. Essi vanno sempre interpretati sulla base del loro andamento e delle azioni migliorative intraprese dal CdS.
- È opportuno che i Corsi di Studio, per i quali i quali la CEV, o il Nucleo di Valutazione, o gli altri organi del sistema di AQ dell'Ateneo o del Dipartimento abbiano segnalato delle **anomalie**, commentino in particolare l'andamento degli indicatori relativi alla criticità e segnalare le iniziative in atto o in via di definizione per attuare un miglioramento.
- Si ricorda infine che la Scheda di Monitoraggio Annuale, unitamente alla Scheda SUA-CdS, costituiscono la documentazione annuale relativa all'autovalutazione del CdS e sono **oggetto di valutazione** da parte del Nucleo di Valutazione e della CEV.
- Dopo l'approvazione da parte del CCS e del CdD, spuntare la casella *"Utilizzo questa versione come scheda di monitoraggio annuale"* sul Portale;
- Per i dettagli relativi alla costruzione degli indicatori, alle fonti dei dati e definizioni, si rimanda alla **Nota metodologica** disponibile sullo stesso Portale delle SMA.

4.1 Esempio di compilazione

1. PUNTI DI FORZA

INDICATORE iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

COMMENTO

.....
.....

INDICATORE iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

COMMENTO

.....
.....

2. LIVELLO DI ATTENZIONE

INDICATORE iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

COMMENTO

.....
.....

ANALISI CIRCA LA POSSIBILITÀ DI RISOLVERE CRITICITÀ ALL'INTERNO DEL CDS
(facoltativo)

.....
.....

INTERPRETAZIONE DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO
(facoltativo)

.....
.....

3. LIVELLO DI CRITICITÀ MODERATA

INDICATORE iC21 - Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

COMMENTO

.....
.....

ANALISI CIRCA LA POSSIBILITÀ DI RISOLVERE CRITICITÀ ALL'INTERNO DEL CDS

.....
.....

INTERPRETAZIONE DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

.....
.....

4. LIVELLO DI CRITICITÀ ALTA

[come sopra]